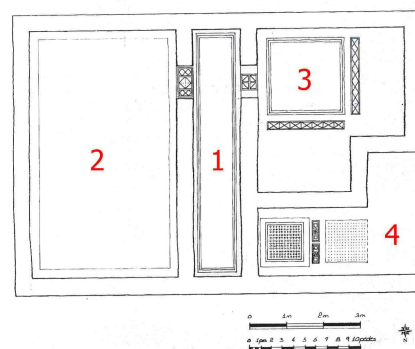


DOMUS DEPOSITO CAVALLI, VANO 2, TESSELLATO BIANCO E SOGLIA - REGGIO EMILIA (RE)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Nel mese di ottobre del 1888, per lo scavo di un muro dell'allora Deposito Cavalli Stalloni, sono stati messi in luce i resti di una domus di età romana. Le poche notizie sul rinvenimento sono fornite da Siliprandi quasi mezzo secolo dopo (Siliprandi 1936, pp. 8-10) e da un rilievo dell'area, piuttosto sommario e purtroppo impreciso, eseguito da G. Bandieri, che aveva seguito anche i lavori di sbancamento dell'area. Della domus sono stati messi in luce almeno 4 ambienti, di cui uno sicuramente interpretabile come corridoio (1). Per mezzo di due soglie in tessellato dal corridoio 1 si accedeva, sul lato est, all'ambiente 2 e, sul lato ovest, all'ambiente 3. Quest'ultimo ambiente presentava una rientranza presso l'angolo nord-occidentale, tale che il vano assume una forma quasi ad L, così come il vicino ambiente 4, posto immediatamente a nord. I due ambienti, sulla base delle dimensioni piuttosto contenute, dello sviluppo planimetrico e della decorazione dei pavimenti sono interpretati come due cubicola. Gli ambienti 2-4 sono pavimentati in tessellato; probabilmente anche il corridoio 1 era pavimentato in tessellato, ma sulla base della documentazione disponibile non se ne ha la certezza. I pavimenti, su base stilistica, si datano alla fine del I sec. a.C. Nella stessa area sono stati messi in luce due ulteriori ambienti pavimentati in tessellato (non presenti in pianta), ma non è chiaro se facessero parte o meno del medesimo complesso edilizio dal momento che non si conosce la precisa ubicazione del rinvenimento; tenendo conto unicamente della resa stilistica e della scelta dei motivi decorativi, i due ambienti fanno quasi certamente parte dello stesso complesso edilizio (la pianta con il posizionamento dei pavimenti è una rielaborazione di G. Paolucci da Aemilia 2000, p. 412; la planimetria allegata è tratta da Scagliarini, Venturi 1999, tav. XXIII, 1).



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

AMBIENTE: NON DETERMINATO

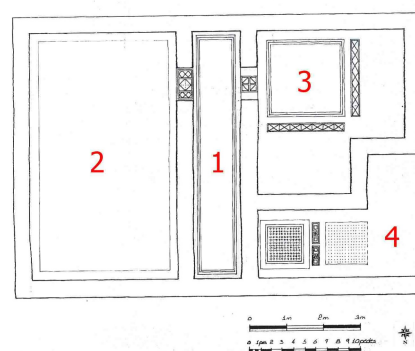
L'ambiente 2 è un vano a pianta quadrangolare pavimentato in tessellato. L'ambiente, di cui non è nota la destinazione d'uso, era collegato all'adiacente corridoio 1 per mezzo di una soglia in tessellato.

LUNGHEZZA: 3.95 m - LARGHEZZA: 6.71 m

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici



Domus Deposito Cavalli, vano 2, tessellato bianco e soglia

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 10/1888

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

Pavimento in tessellato bicromo, con due tappeti corrispondenti alla stanza e alla soglia di passaggio tra il vano e il corridoio 1, entrambi messi in luce per la quasi totalità della superficie originaria. Il tappeto del vano è in tessellato bianco, a ordito di filari paralleli e obliqui, mentre la soglia è decorata da un rettangolo scompartito in un quadrato centrale e due rettangoli laterali; il quadrato è campito da un quadrato obliquo inscritto, ogni rettangolo da due quadrati obliqui inscritti. Del tappeto della stanza si conserva una sezione di 0.92x1.05 m, mentre della soglia una sezione di 0.6x0.85 m, entrambe murate nell'atrio dei Musei Civici.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

MISURE

LUNGHEZZA: 6.71 m; LARGHEZZA: 3.95 m;

Unità decorative

PARTE DELL’AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: centralizzata
CROMIA: bicromo

Soglia rettangolare in tessellato bicromo, bordata da una linea tripla bianca e una nera. Si presenta scompartita in un quadrato centrale, disegnato da una linea tripla nera, e due rettangoli neri dritti ai lati; il quadrato centrale è campito da un quadrato obliquo inscritto, disegnato da una linea tripla nera, su fondo bianco, e scompartito in quattro triangoli da due linee dentate nere che si intersecano; ogni rettangolo è campito da due quadrati bianchi obliqui, tangenti per una punta.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 0.8x0.8 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

| MOTIVO | MODULO | RIEMPIMENTO |
|----------------------|--------|-------------|
| DM 1t – linea tripla | | |

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

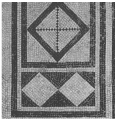
DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 0.8x0.8 cm

REFERENZA FOTOGRAFICA: da SCAGLIARINI, VENTURI 1999.

PARTE DELL’AMBIENTE: intero ambiente

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo
CROMIA: bicromo

Tappeto in tessellato bianco, a ordito di filari paralleli e obliqui, bordato da una fascia nera, a ordito di filari paralleli e obliqui, da una fascia nera a ordito dritto e da una linea tripla bianca.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 0.8x0.8 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

| MOTIVO | MODULO | RIEMPIMENTO |
|--|--------|-------------|
| DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli | | |
| DM 1t – linea tripla | | |
| DM 1y – fascia monocroma | | |

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 0.8x0.8 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

| MOTIVO | MODULO | RIEMPIMENTO |
|--|--------|-------------|
| DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli | | |

REFERENZA FOTOGRAFICA: da SCAGLIARINI, VENTURI 1999.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: museo/antiquarium (Musei Civici di Reggio Emilia)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

MANSUELLI, G.A. 1962, *Contributo alla storia edilizia di Regium Lepidi: i Mosaici Pavimentali*, in *Nuove Lettere Emiliane*, Reggio Emilia, pp. 9-10, figg. 14; 20.
SCAGLIARINI CORLAITA, D./ VENTURI, E. 1999, in *Mosaici e pavimenti romani di Regium Lepidi*, Reggio Emilia, pp. 73, 76-77, tavv. XXIV, 1; XXVIII.
SILIPRANDI, O. 1936, in *Scavi archeologici avvenuti in Provincia di Reggio Emilia nell'ultimo cinquantennio (1886-1935)*. *Notizie*, Reggio Emilia, p. 9, tav. 1.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Paolucci, Giovanna, Domus Deposito Cavalli, vano 2, tessellato bianco e soglia, in TESS – scheda 8577
(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8577>), 2010
INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8577>

DATA SCHEDA: 2010 | AUTORE: Paolucci, Giovanna | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca